

Indicatore	Obiettivo	DPSIR	Stato attuale indicatore	Trend della risorsa
Estensione areale dei ghiacciai	Qual è l'impatto dei cambiamenti climatici sull'estensione dell'area glacializzata?	S	☹️	■

I cambiamenti climatici inducono indirettamente delle variazioni più o meno dilazionate nel tempo nei parametri topografici dei ghiacciai (estensione areale e lunghezza). Numerosi studi hanno messo in evidenza la particolare sensibilità dei piccoli ghiacciai alle variazioni climatiche. Gli apparati del Veneto, che hanno dimensioni fino ad un massimo di circa 200 ettari (Ghiacciaio Principale della Marmolada), si prestano pertanto in modo particolare ad evidenziare le tendenze climatiche recenti. Anche i ghiacciai del Veneto, come peraltro tutti i ghiacciai alpini, a partire dalla fine della Piccola Età Glaciale (1850 circa) sono, complessivamente, in fase di regresso con una accelerazione del trend nel XX secolo per certi aspetti drammatica.

Le estensioni areali dei ghiacciai vengono rilevate nel corso di periodiche misurazioni. Per quanto riguarda i ghiacciai del Veneto si hanno a disposizione dati confrontabili dal 1910 (campagna eseguita da Marinelli). L'ultimo monitoraggio disponibile risale

all'anno 2004 (campagna eseguita da ARPAV) che ha portato al censimento di 75 apparati per una superficie glacializzata complessiva di 8,61 km² (dato riferito all'intero territorio dolomitico anche se la maggior parte dell'area glacializzata ricade in Veneto).

Considerando 27 apparati campione confrontabili (sui 75 complessivi censiti), che costituiscono comunque la maggior parte dell'area glacializzata, la variazione dell'estensione dal 1910 al 2004 è stata, mediamente, di -44,7% con una evidente accelerazione della fase di regresso a partire dal 1980 circa. Infatti, mentre la variazione areale dal 1910 al 1980 (70 anni) è stata di -27,3%, dal 1980 al 2004 (24 anni) è stata di -23,8%. La relativa stabilizzazione del dato fra il rilievo del 1999 e quello del 2004 è imputabile principalmente agli effetti positivi di due stagioni invernali particolarmente nevose verificatesi in questo primo scorcio del XXI secolo (2000-2001 e 2003-2004).

Fonte dei dati	ARPAV, C.G.I., W.G.I.
Unità di misura	ettari (ha)
Copertura temporale dei dati	dal 1910 al 2004
Frequenza di rilevamento dei dati	periodico
Livello geografico di dettaglio	regionale
Copertura geografica dei dati	regionale
Valore di riferimento	681,46 ha , estensione media ghiacciai (1910-2004)

GRUPPO	Marinelli (1910)	C.G.I. (1959-62)	W.G.I. (1980-82)	ARPAV (1999)	ARPAV (2004)	Variazioni 1910-04	Variazioni 1910-80	Variazioni 1980-04
Antelao	78,0	70,0	57,0	40,8	47,3	-39,4	-26,9	-17,0
Civetta	17,0	15,0	13,0	9,0	9,5	-44,1	-23,5	-26,9
Cristallo	69,5	67,0	52,5	50,3	48,1	-30,8	-24,5	-8,4
Marmarole	57,0	33,0	38,5	34,6	36,8	-35,4	-32,5	-4,4
Marmolada	420,0	364,0	313,0	225,5	214,7	-48,9	-25,5	-31,4
Pale di S. Martino	121,0	79,0	74,4	51,5	49,1	-59,4	-38,5	-34,0
Pelmo	29,5	28,0	24,0	27,1	25,4	-13,9	-18,6	5,8
Popera	28,0	25,5	21,5	17,1	20,6	-26,4	-23,2	-4,2
Sella	14,0	6,0	8,8	0,6	2,8	-80,0	-37,1	-68,2
Sorapiss	73,0	78,0	58,5	50,5	48,2	-34,0	-19,9	-17,6
Tofane	18,0	16,0	11,5	8,5	10,1	-43,9	-36,1	-12,2
TOTALI	925,0	781,5	672,7	515,5	512,6	-44,6	-27,3	-23,8

Tabella 1 – Variazioni areali (in ha e percentuale) dei ghiacciai del Veneto per gruppo montuoso (27 apparati campione).

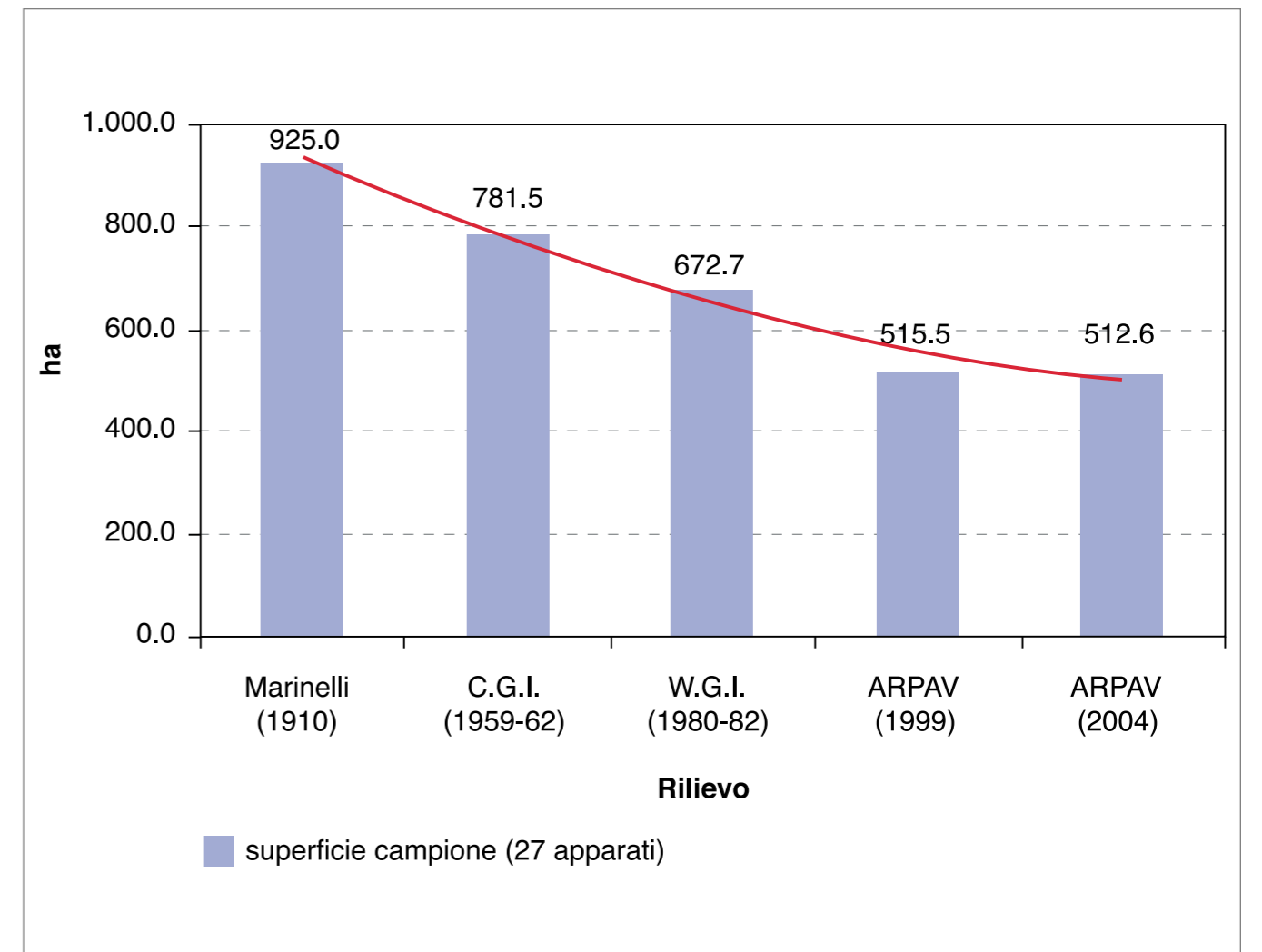


Figura 1 – Variazioni areali complessive in ha dei ghiacciai del Veneto (27 apparati).